

Tablet A Scuola Come Cambia La Didattica 4 Technovisions

SAGGIO (60 pagine) - TECNOLOGIA - Interrelazioni persone-robot aprono nuove fratture nei campi dell'etica e del diritto. Un racconto-saggio dall'orientamento instabile S. Turkle ha conosciuto esperti IT desiderosi di riprodurre artificialmente l'amore, altri il sesso, altri la sofferenza; sembrerà normale, ha scritto, conversare, fidarsi, sfogarsi, con un robot, e rincasando, essere accolti come se fossero felici di rivederci. Nel 1966 J. Lederberg, Premio Nobel, in un articolo sulla rivista *American Naturalist* si dichiarò favorevole alla clonazione e all'ingegneria genetica. Durante gli ultimi 18 anni un gruppo di ricercatori di genetica hanno indagato sui gemelli nati in Inghilterra e documentato i loro studi (K. Asbury e R. Plomin). Il divario tra ciò che si sperimenta nei laboratori scientifici e quello che trapela all'esterno è quantificabile in un gap di conoscenza di almeno 10 - 20 anni. Lo sviluppo tecnologico genera mostri potenti e fantasiosi (armi termobariche, ibride, a energia diretta, laser, nucleari di nuova generazione, a radiazione controllata, all'uranio impoverito, a metalli inerti, spaziali, scudi stellari...) droni ipertecnologici - ed ora droni umani! E' ammissibile che tra le élite ci siano individui che si vantano di avere commissionato nientemeno: l'"arma di Dio"? John L. Ingram, accreditato divulgatore scientifico, ha trovato rifugio politico nell'arcipelago delle Canarie; con un colpo di mano avrebbe sottratto la "creatura" identificata dall'Intelligence "DD - il Drone di Dio" al destino programmato per lei. Mariposa, una ultrasettantenne che sembra uscita dalla penna di Pennac - ma non di senno, dubita che la compagna dell'attempato professore sia una donna come le altre. L'autore raccoglie confidenze, indizi e testi scientifici che corroborano foschi scenari in un quadro complessivo scarsamente noto ai comuni mortali. Antonio Fiorella, ha trascorso alcuni anni a Londra e Parigi, dove ha studiato e lavorato acquisendo una formazione linguistica e culturale che lo hanno condotto a ricoprire diversi ruoli presso aziende multinazionali. Autore di due romanzi e della raccolta di fiabe "Il virus della parola". Svolge attività di blogger ("www.antoniofiorella.it") e collabora con "www.leformedellapolitica.it" e "www.solotablet.it/blog/solo-ebook". "Da ex (financial analyst, credit manager, membro FCIB European Advisory Board) auspica che non si debba tutti ricominciare ex-novo. Il difficile equilibrio tra progresso e civiltà, tema già toccato nel romanzo "Testacoda", rimane centrale nel proprio percorso di studio e approfondimento, rivolto alla diffusione della cultura civile. " "

THRILLER - Perché inscenare il suicidio di un vecchio professore ebreo? Solo Barra, l'Acchiappatore, può capire chi vuole nascondere qualcosa e lo fa usando i poteri dello stato. Un vecchio professore e amico del commissario Barra muore. Ufficialmente si tratta di suicidio, ma la giovane e avvenente vedova cerca il commissario convinta che si tratti di omicidio. In nome della vecchia amicizia che lo legava al professore, Barra avvia le indagini, ma la vittima è un ebreo e se qualcuno ha deciso che si tratta di suicidio, lui non potrà muoversi ufficialmente. Con il suo solito stile, Barra studia gli indizi, ma questa volta dovrà fare molta attenzione, perché si tratta di avversari potenti. Carlo Parri nasce a Pisa nella prima metà del secolo scorso. Pubblica il suo primo lavoro all'età di cinque anni (sul giornalino della Marzotta) e, dopo tre anni di riflessione, torna a pubblicare per la seconda volta sul "Corriere dei piccoli" (corre l'anno 1956). A undici anni scrive la sua prima vera poesia (d'amore!) e a sedici fonda la compagnia di teatro "NOI", insieme al regista Alessandro Garzella. In quei tempi alcune sue poesie vengono pubblicate su riviste letterarie. Poi si dedica a fare il padre e a numerose trasmissioni televisive (Ciuffettino, "Noi e gli altri, Pianeta donna, Una donna un Paese, È successo ché", e tante altre ancora). Nel 2012, dopo una vita passata a insegnare marketing, decide di partecipare al premio Tedeschi e, sorprendentemente, lo vince. Tra il 2012 e il 2013 ha vinto numerosi premi e pubblicato un buon numero di racconti. Oltre a Leonardo Cardosa (Giallo Mondadori n. 3068 "IL METODO CARDOSA") ha creato altri personaggi seriali. Il commissario Barra, Max Rafaeli, Diego Rivera e Christopher Cox.

RACCONTO LUNGO (42 pagine) - TECNOLOGIA - Opportunità, minacce, approcci e macro-considerazioni per le aziende Questo eBook si prefigge di affrontare un breve percorso sugli scenari che l'Enterprise Mobility sta delineando all'interno delle aziende. Il testo affronta il tema dell'"Ubiquitous working", analizzando quella che gli analisti chiamano la seconda fase della Mobility. La "digital transformation" porta alla flessibilità, ma anche a una maggiore complessità da gestire. Una parte dell'eBook viene poi dedicata alla sicurezza nei Social Media, considerando che già oggi, grazie a smartphone e tablet, si è pressoché sempre connessi e che, dunque, l'ambito "Social" rappresenta al contempo sia un'opportunità, sia una minaccia per le aziende. Non manca una disamina sui differenti approcci all'utilizzo sempre più frequente delle applicazioni mobili, fermo restando che l'obiettivo dichiarato di questo lavoro resta, dopotutto, quello di tracciare un breve percorso che possa essere utilizzato come stimolo per la riflessione e spunto in azienda per ulteriori approfondimenti sul tema dell'Enterprise Mobility. "Luigi Pachì, laureato in economia e con un "Master of Science" in Management, si occupa di ICT da quasi trent'anni. È stato dirigente di alcune importanti aziende multinazionali americane di informatica e telecomunicazioni e ha ricoperto, per un triennio a Londra, ruoli internazionali per i mercati di Europa e Sud Africa." "È iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti e collabora con alcune testate tecniche del settore." "Dal 2002 è amministratore delegato dell'agenzia di comunicazioni specializzata in ICT, MARCOMM srl (www.marcomm.it)." "Cultore dell'opera di Sir Arthur Conan Doyle, ha curato diverse antologie di apocrifi sherlockiani e collane librarie per diversi editori."

Tablet a scuola: come cambia la didattica Delos Digital srl

RACCONTO LUNGO (41 pagine) - FANTASCIENZA - Arruolarsi nei pirati per Jack sembrava la soluzione di tutti i problemi. Ma nessuna scelta è davvero facile e il prezzo a volte è troppo alto da pagare. È dura alla giovane età di sedici anni dover scappare da un matrimonio fallito e dalle sue conseguenze. Ma Jack non ha scelta. E l'unico modo per 'scompare' è quello di imbarcarsi su una nave pirata che scorrazza in lungo e in largo in cerca di prede. Una nave specialissima, capace anche di viaggiare sulla terra. La vita a bordo non è facile, come non facile è il suo lavoro. Ma Jack è giovane e impara in fretta. Poi ha una memoria quasi ancestrale, rammenta cose che non ha mai fatto. Tutto cambia quando il Comandante viene a sapere di un vecchio deposito di scorie radioattive. Ambitissimo. Solo c'è un piccolo particolare, su quell'antico deposito c'è un popoloso villaggio africano. Bisognava spazzarlo via. E questo, per una nave pirata non ha alcuna importanza. Ma Jack sa che deve impedire quella strage. E sa anche come farlo... Donato Altomare nasce a Molfetta nel 1951 e vi risiede. Laureato in Ingegneria Civile esercita la libera professione. Sposato, ha tre figli. Narratore, saggista, poeta, ha vinto due volte il Premio Urania di Mondadori e cinque volte il Premio Italia, e una volta il Premio della critica Ernesto Vegetti, oltre a molti altri premi per la narrativa e la poesia. Autore essenzialmente del fantastico. Numerosissime le sue antologie, i suoi romanzi e i suoi racconti editi in Italia e all'estero. Sono state tenute tesi di laurea su di lui. È l'attuale Presidente della World Science Fiction Italia, l'associazione degli operatori della fantascienza e del fantastico.

SAGGIO (534 pagine) - TECNOLOGIA - Bibliografia ragionata tra nuove e vecchie forme di tecnofilia e tecnofobia! Il labirinto è tutto tecnologico, reticolare, virtuale e reale al tempo stesso. Non è nato da solo, lo abbiamo costruito noi su misura, per divertimento e per soddisfare bisogni e necessità. Poi ci siamo persi al suo interno e abbiamo scoperto i numerosi Minotauri che cercano di dominarlo. Oggi lo abitiamo in modo incosciente e pieni di dubbi, correndo numerosi pericoli, dei quali non siamo sempre consapevoli, e sperimentandone anche le molteplici opportunità. Uscirne non è facile e forse neppure lo vogliamo. Una difficoltà nella scelta che nasce dalla scarsa conoscenza del labirinto, di chi lo sta costruendo e gestendo e dalla insufficiente fiducia in noi stessi di potercela fare. Un aiuto può essere fornito da coloro che una scelta l'hanno fatta e che hanno trovato posto in questo e-book: tecnofobi, tecnofili, tecno-utopisti, tecnoapocalittici, tecnocritici, tecnocratici, tecnoscettici, tecnocinici, tecnoneutrali, tecno-ottimisti... Il libro è un viaggio fatto in compagnia di studiosi della tecnologia (Kevin Kelly, Derrick de Kerchove, Eugeny Morozov, Douglas Rushkoff, ecc.), di filosofi e scienziati, di romanzieri, scrittori di fantascienza (Ray Bradbury, Arthur Clarke, Hugh Howey, Philip J. Farmer, ecc.) e registi. È un viaggio ricco di paesaggi controversi, alcuni reali e bellissimi, altri futuristici e orribili (Elysium, Blade Runner, Avatar, ecc.), di misteri, di codici da decifrare, di numerose partenze e arrivi non sempre desiderati, di esperienze vissute e passioni sfrenate. A rendere eccitante e interessante il viaggio sono gli incontri con centinaia di persone più o meno sconosciute capaci di offrire, con i loro racconti e le loro narrazioni, spunti e conoscenze per una riflessione allargata e critica sul tema della tecnologia. Di questi viandanti e migranti tecnologici viene fornita un'ampia bibliografia, pensata per facilitare approfondimenti futuri. Completa l'e-book, una classificazione di tipi tecnologici che offre spunti per identificare l'identikit tecnologico del lettore. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

ROMANZO BREVE (62 pagine) - ZOMBIE - Nel secondo capitolo di The Tube 2, Tea e Laura giocano una mortale partita a scacchi in una città dove i vivi non sono meno pericolosi dei morti Milo, al fianco di Tea, si avventura in superficie a caccia di provviste: un viaggio da incubo, in una città dove vivi e morti sono ugualmente pericolosi, ma anche un vero e proprio rito di passaggio. Nel frattempo, Laura trova il modo di vincere la partita e scopre di aver bisogno dell'aiuto di Tea per completare i suoi studi; ma come attirarla di nuovo nel Centro Medico? – Un nuovo capitolo della seconda stagione di "The Tube", la serie zombie/horror a cura di Franco Forte alimentata dai lettori stessi, che possono contribuirvi partecipando al contest letterario sul forum della Writers Magazine Italia. I migliori racconti vengono pubblicati nella serie come capitoli indipendenti di "The Tube", e gli autori messi regolarmente sotto contratto, con pagamento a royalties sul numero di copie vendute. Partecipate! Date il vostro contributo alla serie horror più tosta del momento! Liudmila Gospodinoff è medico agopuntore e lavora a Roma. Ha pubblicato due racconti sui Gialli Mondadori ("Delitto a Mompracem", giugno 2013; "Il segreto di Aramis", marzo 2014), su riviste specializzate (Robot e Writers Magazine Italia), in antologie Delos Books (serie "365..." e "Il magazzino di mondi 2") e Alcheringa ("Natale e dintorni"). Una sua saga fantasy, "La città delle ombre", è in corso di pubblicazione nella serie Fantasy Tales della Delos Digital; attualmente sono usciti i primi due episodi dal titolo "Nessuno è più ombra di me" e "Arrestate lo spettro". Traduttrice di professione, Lia Tomasich ha iniziato a scrivere racconti nel 2011. Per Delos Books, ha pubblicato racconti sui numeri 32 e 34 della rivista Writers Magazine Italia, sui numeri 68 e 70 della rivista di fantascienza Robot, sulle antologie 365 Storie d'amore e 365 Racconti di Natale. Altri racconti sono stati pubblicati sull'antologia di SF NASF 7 e su Altrisogni 6, rivista digitale di narrativa fantastica edita da DBooks.it. Nel 2013 è finalista a due premi per la narrativa Horror, Premio John W. Polidori e Premio F. M. Crawford, e segnalata al Premio Algernon Blackwood. Prima classificata al 31° Premio WMI, il racconto appare sul numero 38 della rivista. Autrice di Family Reunion, decimo episodio della serie The Tube Exposed, uscito a marzo 2014, e di Rescue Team, quindicesimo episodio della serie The Tube Exposed, uscito a maggio 2014.

RACCONTO LUNGO (30 pagine) - THRILLER - Giocare a poker è un suicidio, se punti la tua vita e se quelli contro cui stai giocando hanno ucciso tuo padre e hanno reso un inferno la vita di tua madre. Giocare a poker può essere pericoloso, quando sul piatto non ci sono solo soldi. Giocare a poker può essere "molto" pericoloso, quando al tuo tavolo siedono Don Pasquale, il Bolscevico e Bruce Lee: la triade che regge le fila dei clan camorristici della zona da quando eri bambino. Giocare a poker è un suicidio, se punti la tua vita e quelli contro cui stai giocando hanno ucciso tuo padre e hanno reso un inferno la vita di tua madre. Un piatto che può essere l'ultima occasione di ristabilire i conti in una Napoli divorata dalla criminalità organizzata, in cui le pallottole e l'omertà tolgono spazio a ogni speranza. Perfino all'amore. Diego Di Dio è nato nel 1985 e vive a Procida. Lettore onnivoro, collezionista di fumetti, si divide tra la scrittura e la passione per l'editoria. Nel 2013 ha pubblicato il suo primo libro, "È tempo sprecato uccidere i morti" (Dunwich Edizioni), una raccolta di racconti thriller e noir, con prefazione di Barbara Baraldi e postfazione di Andrea Carlo Cappi. Ha pubblicato una trentina di racconti di diverso genere e con differenti editori. Nel tempo si è aggiudicato parecchi premi: premio Mario Casacci (Orme Gialle 2011) con il racconto "La signora", premio Nero Lab (2012) con il racconto "Troppo bella", premio "Writers Magazine Italia" (2013) con il racconto "C'è ancora tempo" e, da ultimo, il Nero Premio, con il racconto "Il coltellaio". È apparso, due volte, in appendice al Giallo Mondadori, con due brevi noir ambientati nella sua isola. Ha pubblicato, in ebook, il thriller sovrannaturale "Condannati a morte" (Milano Nera). Sul secondo versante, collabora da qualche anno come correttore di bozze e editor per case editrici, agenzie letterarie e committenti privati.

SAGGIO TECNOLOGIA - La scuola è lo specchio della società e non può rimanere immune dalla rivoluzione tecnologica che sta interessando tutti gli ambiti della vita sociale. Scrive Luigi Pachi nella sua introduzione: "Il tema del terzo e-book di Carlo Mazzucchelli per la collana TechnoVisions non è casuale. L'impiego della tecnologia a scuola non è più solo un obiettivo ma un imperativo e una necessità, per una società italiana che vuole crescere al passo con i tempi e innovando. L'arrivo del tablet e delle nuove tecnologie digitali ha mutato lo scenario e i contesti della didattica scolastica evidenziando ancor più l'urgenza di cambiamento della scuola italiana. L'introduzione delle nuove tecnologie mobili può facilitare il superamento del 'digital divide'

italiano rispetto ad altri paesi europei, introduce nuove metodologie e tecniche innovative per la formazione in classe, fornisce agli studenti nuovi e potenti strumenti di apprendimento e può contribuire al rilancio della nostra scuola." Questi i contenuti: Indice 1. Premessa 2. Tecnologia e didattica per una scuola digitale interattiva e sociale a. Una rivoluzione nella didattica b. Nuovi contesti didattici: reale/virtuale, aula fisica/online. c. La situazione Italiana 3. Le nuove generazioni digitali 4. Generazione touch e apprendimento. Grazie mille Tablet! 5. L'apprendimento è diventato Mobile a. Le criticità dell'apprendimento Mobile 6. Tablet, Social Media e apprendimento informale a. Pervasività di social media e dispositivi mobili b. Apprendimento informale c. Social Media d. Apprendimento informale nella vita reale e online e. Problematiche aperte e criticità f. Alcune considerazioni finali 7. La complessità dell'insegnare in tempi tecnologici e di cambiamento. a. Il computer non sostituirà l'insegnante 8. Tecnologie digitali e didattica. 9. Le domande da porsi prima di adottare il tablet a scuola 10. Il tablet richiede la riconfigurazione dell'aula a. L'uso del tablet in classe rende la cattedra obsoleta. 11. Il ruolo delle APP educative e didattiche 12. Conclusioni: alcune considerazioni finali 13. Referenze e bibliografia

"Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet (www.solotablet.it) dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online."

Tecnologia - saggio (209 pagine) - Un prontuario di sopravvivenza attiva, pensato per genitori, psicologi e psicoterapeuti. Alcune semplici regole per ridurre la fatica della genitorialità e contribuire al benessere psicobiologico dei bambini. La tecnologia ha cambiato comportamenti e abitudini, modi di pensare, di relazionarsi agli altri e a sé stessi, il modo con cui classifichiamo la realtà di cui facciamo esperienza. L'identità del proprio Sé non è un regalo del nostro codice genetico, neppure una destinazione finale. È un viaggio continuo, fatto di impegno e duro lavoro individuale. È un processo che inizia dall'infanzia e dura nel tempo, impegnando funzioni cognitive, emotive, relazionali e processi biologici profondi. Dall'esito di questo viaggio discenderà la capacità del cucciolo umano di soddisfare nella vita, in modo indipendente, i suoi bisogni di fondo, ovvero salute e benessere. Il processo vede coinvolti genitori e figli, giovani e adulti, maschi e femmine. Inizia con il differenziare se stessi dagli altri e con il rispecchiarsi dentro uno specchio. Oggi lo specchio è diventato un display. Il viaggio che porta alla costruzione del Sé avviene in costante compagnia di tecnologie che disegnano nuove mappe mentali e relazionali. Creano al tempo stesso nuovi bisogni, sollecitando interrogativi pressanti e suggerendo nuove riflessioni. Chiamati a una riflessione critica e consapevole sono soprattutto i genitori di bambini e bambine che stanno crescendo e sviluppando il loro Sé in stretta simbiosi con i dispositivi che i genitori hanno loro regalato. Sempre connessi, i bambini digitali sono in realtà alla costante ricerca di rapporti solidi e duraturi. Per comprendere cosa i bambini vogliono veramente, i genitori devono essere in grado di identificare rischi e opportunità, adottando buone pratiche utili per prevenire o eliminare i primi e favorire le seconde. Questo e-book è rivolto principalmente ai genitori. Propone alcune regole, un prontuario di sopravvivenza attiva, da adottare per contribuire allo sviluppo psicobiologico sano ed equilibrato dei loro figli e per ridurre la fatica della genitorialità. Carlo Mazzucchelli, dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, è il fondatore di SoloTablet, un progetto dedicato a una riflessione critica sulla tecnologia. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela, attraverso tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e storyteller, autore di 16 ebook, formatore, oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social networking, ambienti collaborativi in rete e strumenti di analisi delle reti sociali. Alessandro Bianchi, psicologo e psicoterapeuta, è fondatore dell'Istituto di Psicologia Funzionale di Firenze. Socio SIPNEI e coordinatore per l'Area Psicoterapie nella commissione nazionale Dis.Co.PNEI, svolge attività in molteplici settori che spaziano da quello clinico, a quello formativo, ad attività di più ampio respiro sociale e culturale, con particolare attenzione alle problematiche dell'età evolutiva, alla prevenzione del disagio psicosociale ed alla promozione della salute e del benessere. È C.T.U. Presso il Tribunale di Firenze e docente di Scuole di Specializzazione in Psicoterapia. Svolge supervisione scientifica delle attività svolte dall'Asilo Menarini Baby, impostato secondo la Psicologia Funzionale a Firenze.

Parole quali invenzione e innovazione spesso ricorrono in documenti ufficiali e in trattati scientifici. Il loro significato, consunto dall'uso, perde lo spazio semantico originario che sembra destinato a correre verso la polisemia. Rintracciare il senso e l'essenziale connessione tra questi due costrutti significa addentrarsi in territori nuovi, riscoprendo e accertando oltre al valore della ricerca, la sua "capacità" di sollecitare e di produrre ulteriore ricerca. Questo lavoro a più mani, intende richiamare l'attenzione verso percorsi di ricerca inconsueti, che pur nel rigore del metodo scientifico e investigativo, non seguono la moda, il costume, l'orientamento prevalente. Il tema di fondo è la ricerca educativa, che viene orientata e praticata in alcuni suoi aspetti meno presenti nelle attenzioni degli studiosi, mantenendo l'indagine nella prospettiva dell'invenzione e con la premura dell'innovazione e del cambiamento.

Romance - romanzo breve (72 pagine) - Tra Filippo e Chiara è antipatia a prima vista. Lui è bello, ricco e arrogante. Lei è intelligente, caparbia e fermamente decisa a fare carriera. Peccato che Filippo sia il capo di Chiara e che fra i due si accenda un'inarrestabile attrazione che potrebbe mettere a repentaglio i loro piani. Cosa fare quando fra le lenzuola, come al lavoro, sono scintille? E se lei fosse fidanzata e divorziata dai sensi di colpa? Filippo Grimaldi è un avvocato di successo, bello, ricco e spregiudicato. Non si ferma davanti a niente, nel lavoro come nella vita privata, e con le donne si è sempre comportato da gran bastardo. Ma da quando Chiara Orlando è entrata nella sua vita nulla è più come prima. Chiara si è laureata in giurisprudenza con il massimo dei voti e quando entra nello studio Grimaldi, per fare pratica, pensa di avere davanti la sua grande occasione. Si ritrova invece alle dipendenze di Filippo, un uomo dispotico e arrogante, ma tanto, tanto sexy. Fra i due saranno scintille, sia in campo lavorativo sia in camera da letto. Ma può un'attrazione nata da una forte rivalità trasformarsi in qualcosa di più? Laura Gay nasce a Genova dove tuttora vive, insieme al marito. Ama i libri, il cinema, la musica e gli animali, specialmente i gatti. Scrive da quando era bambina perché solo attraverso la scrittura riesce a esprimere se stessa e a volare con la fantasia. Un suo racconto dal titolo Ventunesimo piano è apparso sul numero 5 della rivista Romance Magazine e un altro, dal titolo Il risveglio

del Crociato, è stato inserito nell'antologia 365 storie d'amore, edita da Delos Books. Con i racconti Il risveglio dei sensi e Resta con me si è qualificata tra i finalisti nelle rispettive rassegne Rosso fuoco e Senza fiato, sul blog La mia biblioteca romantica, mentre con Bad boy si è distinta in Christmas in love 2013. Per Delos Digital ha già pubblicato Sette giorni e sette notti, Senza legami, Toccamì e L'amante francese, nella collana Senza sfumature, e Incantevole angelo nella collana Passioni romantiche.

ROMANZO BREVE FANTASCIENZA - Si era circondato di droidi perché non si fidava dell'essere umano. Aveva affidato la sua vita a un'intelligenza artificiale. Non aveva calcolato, però, che anche un computer quantico può desiderare... Quando Iro irrompe nella vita di Caronte, boss del traffico di Chew-9, la potente droga del benessere, tutto sembra precipitare: la cortina di sicurezza che lui ha stretto attorno alla sua vita viene distrutta; Arcaj, il suo droide più fidato, è sparito e Cerberus, il computer quantico posto a difesa della sua privacy, è stato violato e lo crede una minaccia. A Caronte non resta che ridiscendere con la ragazza i Livelli della città di Egemona e nascondersi dove nessuno oserebbe cercarlo: nel Livello Nove, il più basso e pericoloso, chiamato il Girone. Nel Girone la scalata al successo di Caronte è iniziata e, forse, lì qualcuno vorrebbe vederla finire. Ma non sempre il nemico è chi si crede. A volte è più vicino e colpisce per scopi inimmaginabili. Caronte dovrà affrontare il suo passato e lì, giù nell'inferno, riprogrammare il futuro. "Egemona" è il seguito del racconto "Cerberus" già uscito in questa collana a firma Ilaria Tuti. Anche la copertina di "Egemona" è illustrata da Ilaria Tuti. Ilaria Tuti, friulana, ha pubblicato il suo primo romanzo nel 2012 ("Isabel", Edizioni Montag). Per Delos Digital ha pubblicato "La fame e l'inferno", con Carlo Vicenzi, "Ceneri" e "Nido di carne" nella collana "The Tube"; il racconto ""Cerberus"", per la collana Chew-9.

ROMANZO (395 pagine) - NARRATIVA - Mollare tutto per un periodo di riflessione. Ma per il celebre e disilluso fotoreporter è solo l'inizio di un'altra storia. A tinte fosche. In una villa che non sarà un "buen retiro". Il luogo era quello giusto e la villa sembrava proprio un affare, appena fuori da un piccolo paese, circondata da un vasto giardino e sulle rive di un lago: pareva perfetta per una pausa di riflessione. Un "buen retiro", forse definitivo. Ma per il celebre fotoreporter, disilluso e ferito, quella villa non sarà un affare né avrà tempo per mettere ordine nel suo grande archivio, e nella sua vita. Sarà l'inizio di un'altra storia, a tinte fosche, costretto, come sarà, tra le briciole di un amore, a giocare una strana partita a scacchi che lo porterà a Torino, a inseguire le note di un violoncello sino a Venezia, a scoprire che quello che sembrava un pescatore di persici è ben altro, ad affidarsi alla rocciosa sicurezza di un gigantesco fabbro, a indagare insieme a un commissario che non si dà per vinto. Sino a vincere quel sottile brivido per un Capodanno che si avvicina e che proprio non si annuncia come la solita festa. Luca Vido (Milano, 1957) è stato redattore editoriale, fotografo e giornalista freelance. Dal secolo scorso siede nella redazione di un quotidiano milanese. Sta per alzarsi, ma non sa ancora cosa farà.

ROMANZO BREVE (76 pagine) - ROMANCE - Rabbia e solitudine, e una relazione torbida con una donna distruttiva, possono spingere un uomo a rinnegare il vero amore che lo consuma dentro? Andrea è appena stato lasciato dalla moglie. Una professione – quella di pittore – che non permette di sperare in un futuro più prospero, il recente fallimento del proprio matrimonio e il senso di colpa che lo opprime: sono queste le ragioni che lo inducono a trascinarsi per casa in lunghe giornate inutili, colme di dolore e frustrazione. La notizia dell'improvvisa gravidanza della moglie, sua musa e ragione di vita, che non ci ha messo molto a trovarsi un nuovo compagno, apre una ferita troppo larga da rimarginare. Fino a quando nella sua vita si insinua Lola, una donna ripugnante nell'aspetto e nei modi che, per una strana alchimia, lo attrae in maniera incontrollabile. Dopo un primo tentativo di resistenza, Andrea cede alla sua voglia di Lola, la accoglie nella propria casa e in se stesso. Con il solo intento di cancellare l'amore per la moglie, viene avviluppato in una relazione caratterizzata da passione, dipendenza psicologica e incomprensioni. Una relazione che rischierà di portargli via ciò che di più caro un uomo possa avere. Giusy di Dio è nata a Vittoria, in Sicilia, nel 1976. Vive a Trento, dove esercita la professione di dottore commercialista. "L'amore liquido," il suo romanzo d'esordio, prende vita tra i boschi del Monte Bondone.

ROMANZO (134 pagine) - FANTASY - Ancora un viaggio oltre la soglia. L'ultimo... Oltre l'ultima soglia sono infinite le storie da narrare. Dopo "Specchi D'acqua, I Giardini delle Fiamme" e "La Canzone dei Lupi", Scilla Bonfiglioli ci conduce ancora una volta nella magia di un mondo che non smette mai di affascinare. Un lungo, doppio, appassionante finale, per una delle saghe fantasy più innovative degli ultimi tempi: "Jarl Inverno" e "Viaggio nel mistero", per immergersi del tutto nel mondo che vive oltre la soglia... Scilla Bonfiglioli nasce a Bologna nel 1983, lavora come attrice e regista con la Compagnia Teatrale "I Servi dell'Arte" per la quale collabora inoltre nella stesura dei testi drammaturgici. Nel 2011 è tra i vincitori della competizione "eSaggi under40" promossa da Il Saggiatore con il testo "Le Maschere di Athena," edito nel 2012. Finalista del Premio Elsa Morante nel 2005, ha pubblicato racconti in diverse antologie (Bacchilega, Delos Book, Edizioni Diversa Sintonia) e sulle riviste "Writers Magazine Italia" e "Robot". Nel 2012 pubblica "Skylia e Karybdis" in appendice al Segretissimo Mondadori di aprile e nel 2013 il racconto "Pagare cara una pelle" nell'antologia Giallo 24 su Giallo Mondadori.

RACCONTO LUNGO (34 pagine) - FANTASCIENZA - Le prove a cui deve sottoporsi Esteban sono quasi insostenibili, ma ciò che lo attende al termine del percorso è qualcosa che nessun uomo sperimentava da secoli. Dopo la fuga nel deserto, Esteban si risveglia in un luogo sconosciuto. Un monastero, abitato da una comunità che parla una lingua stranissima. Esteban viene sottoposto a una serie di prove, di ogni genere. Gli abitanti del monastero vivono nell'attesa del ritorno di una figura leggendaria: Mithar, il primo viandante. E forse proprio lui, Esteban, potrebbe essere colui che stanno aspettando. Il sesto capitolo dell'appassionante saga dell'uomo destinato a cambiare per sempre un mondo sconvolto da una catastrofe. Valentino Peyrano è nato a Milano nel 1962. Terminato il liceo scientifico decide di lasciare gli interessi umanistici e scientifici alla vita privata e seguire una strada meno interessante come studi, ma che gli permettesse di scegliere una professione autonoma. Nel 1988 si laurea in Economia e Commercio all'Università Bocconi di Milano con una specializzazione in marketing. Dopo alcuni anni di normale carriera aziendale, fa il salto imprenditoriale lavorando poi in vari settori: dall'editoria alla consulenza, al turismo, alle energie rinnovabili, campo nel quale opera tuttora. Scrive narrativa fin dall'età di undici anni: Dopo l'università si ferma a causa del poco tempo a disposizione, ma nel 2003, dopo alcuni avvenimenti difficili della sua vita, riprende a scrivere con rinnovato entusiasmo. Comincia a proporsi al mondo editoriale arrivato tra i finalisti del secondo premio Apuliacon nel 2004 e vincendo il Premio Alien nel 2005. Negli anni successivi arriva in finale ancora al Premio Alien e due volte al Premio Robot, che vince nel 2011. Le sue passioni, oltre alla letteratura, includono l'Arte, gli scacchi, la fisica, la filosofia, la musica (ai tempi dell'Università ha fatto anche il musicista). Vive tra la frenetica Milano e un rilassante borgo medioevale nel piacentino. I suoi scrittori preferiti nella fantascienza sono Zelazny, Wolfe, Sturgeon, Vonnegut, Kuttner, Lem. Fuori dalla pura fantascienza Lovecraft, Rushdie, Borges, Ishiguro, Camus, insieme ai classici della letteratura.

RACCONTO LUNGO (44 pagine) - ROMANCE - Amore e pericolo spesso vanno a braccetto. Ma quando un uomo ti fa fremere anima e corpo, nulla potrà fermarti dall'intenzione di averlo...

1805. La guerra infuria tra Inghilterra e Francia, ma sulla costa della Cornovaglia giungono solo echi smorzati. In una giornata nuvolosa e ventosa, Charlotte Gifford cammina solitaria sulla spiaggia, ignara che la sua vita ordinaria è sul punto di essere sconvolta per sempre. Uno straniero giace riverso sulla sabbia, bisognoso di cure. Incurante dei rischi, Charlotte non si sottrae, ma scoprirà ben presto quanto sia pericoloso quell'uomo bello e misterioso. Lui rappresenta tutto ciò che le hanno insegnato a temere e disprezzare, eppure le fa fremere anima e corpo come nessuno al punto da indurla a superare limiti impensati. Appassionata e onnivora lettrice da sempre, dopo studi e anni di lavoro in altri ambiti, Isabella Fracon ha deciso di seguire il cuore e rendere i libri la sua vita. Editor, traduttrice, redattrice e blogger ha collaborato, tra l'altro, con le principali riviste nazionali di racconti femminili e con la Romance Magazine dal primo numero. Sempre per Delos Books è presente con "Futile e inutile" nell'antologia, a cura di Franco Forte, 365 Racconti Horror.

ROMANZO (280 pagine) - THRILLER - La profondità buia e insondabile dell'animo umano è il vero luogo dove avvengono i delitti. Che cosa può accomunare uno scrittore sregolato e geniale come Edgar Allan Poe e il serial killer più famigerato e sanguinario di tutta la storia del crimine? A prima vista nulla, tanto più che Poe è morto nel 1849, mentre i delitti dello Squartatore sono stati compiuti nel 1888, trentanove anni dopo e dall'altra parte dell'oceano. In una sequenza di delitti efferati e di episodi ai limiti del credibile, la doppia vicenda si dipana tra la New York di metà Ottocento e la Londra dell'ultimo scorcio di secolo, fino ad approdare alla Montecarlo del 1892, dove l'ex ispettore Abberline si troverà ancora una volta alle prese con Jack lo Squartatore. Antonino Fazio è laureato in filosofia e in psicologia. Ha pubblicato l'antologia di SF "CyClone" e ha curato, con Riccardo Valla, "L'incubo ha mille occhi" (su Cornell Woolrich). Col racconto "La sparizione di Majorana" ha vinto il Premio Italia nel 2011. Suoi racconti e articoli sono inclusi in molte antologie e riviste. Disponibili in eBook: "Perché gli uomini uccidono le donne" (saggio), il giallo "Il cimitero degli impiccati" (finalista al Premio Tedeschi), i romanzi "Gli ultimi tre giorni" e "L'uovo della Fenice" (finalisti al Premio Urania), "Lavoro notturno" (racconto), "Ripiegamento tattico" (racconto), "Zona infestata" (romanzo breve), "Giorno Zero" e "Il bacio della morte" (serie "The Tube", con Alain Voudi), "Survive" (serie "The Tube Exposed"), "Spectrum 3" (serie "The Tube Nomads"), "Babelion" (serie "Chew-9"), "Terrore a Whitechapel" (serie "History Crime"), "Il richiamo del sangue" (serie "The Tube 2"), "Il volto nudo" (serie Delos Crime).

ROMANZO (122 pagine) - GIALLO - Una terribile minaccia per il futuro dell'umanità ha bisogno di un grande detective per essere sventata! Un noto farmacista di Londra muore in circostanze misteriose, vittima secondo le apparenze di un violento attacco di follia autodistruttiva. Un terribile veleno circola liberamente per le vie della capitale. Il cadavere di un "homeless" viene trovato in un vicolo di Soho, completamente nudo e senza il pollice della mano destra. La figura enigmatica e sfuggente di Mycroft Holmes appare all'orizzonte, mentre un documento di importanza capitale scompare dalla cassaforte del ministro degli esteri. Una spia internazionale tesse i suoi intrighi, immobile come un ragno al centro della tela. E la soluzione di tutti questi misteri sta, semplicemente, in una gabbietta per animali e nel fiuto infallibile di un bastardino... nell'indagine forse più importante di tutta la carriera di Sherlock Holmes, una minaccia decisiva per il futuro dell'umanità si dissolverà tra le fiamme di un fuoco purificatore. Giuliano Spinelli è un diversamente giovane nato nel 1959, vive e lavora tra Seregno e Abbadia Lariana, ridente cittadina del lecchese adagiata sulle sponde del lago, e contornata dalle vette della Grigna. Studi liceali, seguiti da una specializzazione di tecnico colorista, attività che ha svolto per trentacinque anni con profitto. Sublimando le competenze acquisite, è recentemente approdato a un'attività artistica di pittura su vetro, esponendo le sue opere in varie mostre ed esposizioni private. Impegnato presso una cooperativa ONLUS, dove svolge attività di marketing e sensibilizzazione su riciclo e riuso, ha seguito in passato progetti di sviluppo in Brasile e Guinea Bissau. È da sempre operatore volontario nel settore, in un'azione concreta di critica a un modello consumistico, indirizzata verso un'ottica di minor impatto sociale. Divide il tempo tra le sue passioni di sempre, e cioè Sherlock Holmes, la fantascienza e la musica anni 60/70, eseguita – a suo dire – alla chitarra con passione e competenza.

SAGGIO (265 pagine) - TECNOLOGIA - Come mettere al sicuro i propri figli dai rischi della tecnologia moderna Un prontuario di sopravvivenza attiva per genitori tecnovigili alle prese con ragazzi tecnorapidi perché nativi digitali. Uno strumento di conoscenza per comprendere le nuove generazioni, mutate tecnologicamente e in difficoltà a confrontarsi con gli schemi mentali, i comportamenti, le abitudini e i modi di pensare degli immigrati digitali. Una breve riflessione con numerosi spunti e suggerimenti su come interagire e confrontarsi con le nuove tecnologie di cui è impossibile ignorare l'impatto e gli effetti sui ragazzi. Un richiamo ad una maggiore consapevolezza, all'apprendimento e alla diffusa conoscenza tecnologica per saper affrontare in modo adeguato le nuove sfide contemporanee. Un e-book pensato per genitori circondati dai gadget tecnologici e dalle applicazioni di cui i loro figli fanno uso e per condividere riflessioni, spunti, strumenti, idee e buone pratiche. I temi trattati toccano tutte le tecnologie in uso, videogame, smartphone, tablet, APP, social network, media sociali, e televisione ma soprattutto suggeriscono alcune buone pratiche da adottare per gestire in modo pragmatico e non ideologizzato il rapporto con ragazzi tecnorapidi che sembrano prediligere la realtà virtuale online e quella aumentata dei videogiochi a quella più banale ma molto più reale del confronto e del dialogo in casa. Le buone pratiche suggerite sono quelle della ricerca del dialogo paritetico ma formativo, della interazione e della comunicazione, della partecipazione e collaborazione. Buone pratiche che disegnano un contesto nel quale può ridursi lo stress genitoriale perché migliora la conoscenza dei comportamenti tecnologizzati dei tecnorapidi, perché migliora la capacità di conversare e ascoltare e soprattutto perché ne deriva una migliore capacità decisionale, utile anche per aiutare i ragazzi nelle loro scelte giornaliere, individuali, sociali e di vita. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

SAGGIO (192 pagine) - TECNOLOGIA - In viaggio con la tecnologia tra entusiasmi e dissapori Dopo il primo volume "Tecnologia mon amour", l'autore continua il suo viaggio dentro i mondi tecnologici e digitali con un secondo volume ricco di spunti di riflessione sulla volontà di potenza della tecnologia e sull'era delle macchine. È un viaggio conoscitivo ed esplorativo, finalizzato alla comprensione e alla consapevolezza. La prima indispensabile per capire l'ambiguità del progresso tecnologico, i suoi effetti, i suoi lati oscuri così come le sue enormi potenzialità e

opportunità, la seconda per non fermarsi alla superficie del fenomeno, e per sondarne le implicazioni ideologiche, cognitive, sociali e politiche. Viaggiare insieme alla tecnologia significa godere i vantaggi di dispositivi mobili e delle loro applicazioni, di connettività Web e Social Network, di oggetti dotati di sensori e indossabili ma anche avventurarsi in territori inesplorati e ignoti. È un viaggio stimolante, impegnativo e che obbliga a sviluppare nuovo pensiero critico, a vincere la forza dell'abitudine e il conservatorismo delle idee, a muoversi in compagnia di altri, a farsi vedere, a riflettere sulla solitudine che deriva dal crescere insieme e tecnologicamente allacciati ma soli, sulle nuove povertà, sulla mobilità e liquidità del futuro, sempre più caotico perché folli sono i tempi ibridati dalla tecnologia che ci aspettano. È un viaggio tra nuove e vecchie generazioni, in compagnia di narcisisti e nichilisti, di giovani disoccupati in coda per un iPhone ma senza futuro, di sensori e oggetti sempre più intelligenti e interconnessi che rischiano di farci sentire stupidi ma contenti. È un viaggio fatto di "Like" e "Click" per sentirsi meglio, di esplorazioni tattili ma molto virtuali, di molta incertezza e bisogno di nuove utopie per immaginare futuri migliori, di moderni centri commerciali trasformati in caverne e cittadelle medievali dalle quali non è possibile scappare e infine da visori e "Google Glass" capaci di trasferirci in mondi virtuali e immaginari nei quali vivere felici e contenti, ignari del mondo esterno da cui ci siamo già da tempo separati. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

RACCONTO LUNGO GIALLO - Watson si trasforma in Sherlock Holmes e risolve un intricato mistero che salverà la Regina Vittoria. Un ladro penetra negli appartamenti della Regina Vittoria e ruba un piccolo scrigno di mogano nero, che custodisce una lettera di natura personale e riservatissima. Si tratta di un furto che può mettere a rischio la sopravvivenza della monarchia e dell'Impero. Ci vorrebbe Sherlock Holmes, ma il grande detective è morto da due anni. L'indagine viene allora affidata all'ormai anonimo dottor Watson, rimasto vedovo da poco. Watson annaspa nell'analisi degli indizi, finché una voce metallica che gli parla nel sonno non lo indirizza sulla buona strada. Nel villaggio di un circo, Watson intercetta un uomo robusto e misterioso e, spiandolo, riesce a recuperare lo scrigno della Regina. Due anni dopo, quando ormai Sherlock Holmes è riapparso a Londra, al termine del lungo viaggio all'estero durante il quale tutti lo avevano creduto morto, Watson capirà finalmente le ragioni della sua indagine e, soprattutto, l'origine di quella voce metallica che nel sonno gli aveva suggerito come muoversi. Nato a Siena nel 1964, ma pratese d'adozione, Luca Martinelli è giornalista presso l'Ufficio stampa del Consiglio regionale della Toscana. È autore di testi narrativi e teatrali e cene con delitto. Il suo primo romanzo, "Il palio di Sherlock Holmes" (Alacràn, 2009), è stato tradotto in Francia e in Turchia. Nel 2011 è uscito "Lo strano caso del falso Sherlock Holmes" (Ur Editore) e l'anno successivo "Sherlock Holmes e la morte del cardinale Tosca" (Ur Editore), vincitore del premio "Garfagnana in giallo" e finalista del "Premio scrittore toscano dell'anno". Ha pubblicato anche racconti apocrifi sulla "Sherlock Magazine" e nelle antologie a cura di Luigi Pachì "Le cronache di Sherlock Holmes" (Fabbri editore, 2003) e "Sherlock Holmes in Italia" (Delos Books, 2012). Un suo apocrifo è uscito anche sul Giallo Mondadori.

FANTASCIENZA - Un comandante rinnegato alle prese con un misterioso delitto sulla Grande Nave "Falsa Identità" è apparso per la prima volta nel 2005 sull'antologia "Down These Drak Spaceways" (edita da Mike Resnick), che conteneva sei romanzi brevi di fantascienza a tema "giallo". Il mistero di "Falsa Identità" è costituito da una serie di omicidi che sono avvenuti a bordo dell'immenso vascello cosmico e che riguardano tutti gli ex-mariti, umani e alieni, di una donna incredibilmente avvenente. A risolvere l'avvincente vicenda viene chiamato Pamir, anche lui personaggio con un passato molto travagliato ed ex-comandante della Nave stessa. Nato il 9 ottobre del 1956 a Omaha, nel Nebraska, Robert David Reed ha vinto il premio Hugo nel 2007 con il magnifico romanzo breve "A Billion Eves" ("Un miliardo di donne come Eva", Delos Books) ed è considerato in patria come uno dei massimi scrittori di fantascienza viventi. Eclettico e multiforme, Reed ha al suo attivo più di una dozzina di romanzi (tutti inediti in Italia) e circa duecento racconti e romanzi, tra cui vanno ricordati, oltre al già citato "A Billion Eves", anche "La verità" ("The Truth"), apparso anch'esso su Odissea Delos Books, e "Celacanti" ("Coelacanth"). Una particolare importanza riveste, all'interno del suo opus letterario, il ciclo dedicato alla Grande Nave, un'immensa astronave che viaggia da millenni attraverso la Galassia, popolata da innumerevoli culture e civiltà umane e aliene. All'interno di questo ciclo si colloca appunto questo "Falsa Identità" ("Camouflage", 2005), considerato dai critici uno dei momenti più significativi dell'intera serie. Altri racconti di questo celebre ciclo saranno presto pubblicati su questa stessa collana.

RACCONTO LUNGO (34 pagine) - SPIONAGGIO - L'agente Rock in missione in Messico, per conquistare belle donne e risolvere missioni complicate Messico. Un palcoscenico glamour con spiagge e deserti, bellissime donne dagli occhi ardenti e notti rischiarate dalla fiaccole. Ma per Rock e Brian dell'agenzia Hot Dreams non è una vacanza ma una delicata missione per mettere le mani su un inafferrabile gangster. A loro disposizione un'esca irresistibile e due femmine assatanate. Stefano Di Marino si interessa da vent'anni di narrativa popolare in tutti i suoi aspetti: dai romanzi, al cinema, ai fumetti. Autore di romanzi e serie di successo, ha scritto saggi sul cinema d'azione, thriller, erotico italiano e internazionale. Appassionato di viaggi, sport da combattimento e fotografia, possiede una vastissima biblioteca e una sempre aggiornata videoteca dedicate a tutti i generi d'intrattenimento. A volte si convince di essere come i suoi protagonisti...

RACCONTO LUNGO (36 pagine) - STORICO - Albanum, 210 d.C. Un gladiatore viene ucciso. Non sarà facile per il questore Lucio Cenidio risolvere il mistero L'insediamento della II Legione Partica è in fermento per l'organizzazione dei giochi che si terranno presto nell'anfiteatro del castrum. Il cadavere di un giovane gladiatore viene trovato al centro dell'arena. Il questore Lucio Cenidio, giovane d'età e di carica, e l'anziano maestro d'armi Hilario cercano la verità, mentre l'ombra degli intrighi dell'Urbe si allunga sull'Albanum. Solo uno dei due saprà per certo. Ma la verità, in fondo, è davvero così importante? Marzia Musneci è di Roma. Nel 2011 il suo romanzo "Doppia indagine" vince il Premio Alberto Tedeschi, ed esce nei Gialli Mondadori nel mese di dicembre. "Mary a novembre," racconto, viene pubblicato nella raccolta Giallo24, Giallo Mondadori, gennaio 2013. "Lune di sangue" è il terzo romanzo con Matteo Montesi, uscito nei Gialli

Mondadori a febbraio 2013. Pubblica inoltre "Haiku dell'alba," racconto giallo, sul n. 35 di Writers Magazine. Scrive haiku, e nel 2013 vince il concorso internazionale indetto da Cascina Macondo (A tirar sera, ed. Giovane Holden), ed è presente in "Hanami – Inverno" e "Hanami – Autunno" (Edizioni della sera). Due racconti figurano in "365 racconti di Natale" e "365 racconti d'estate" (Delos Books). A luglio 2014 sarà pubblicato il racconto "Zeno Malerba, fotografo," nei gialli Mondadori, Serie Oro Speciale. Ha appena terminato la quarta avventura di Matteo Montesi.

ANTOLOGIA (213 pagine) - FANTASCIENZA - Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Viaggiare nel tempo può avere esiti catastrofici? E fare un patto col diavolo? E cosa può capitare a chi indaga sui cerchi nel grano o sull'estinzione di un'intera specie aliena? A queste e altre inquietanti domande risponde "Weird Anthology". Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Fatevi coinvolgere da queste "strane" storie. Gianfranco Sherwood ha vinto il XIII premio di letteratura fantastica, sezione fiction, di Courmayeur; il premio speciale della giuria del concorso Cosseria galattica 2000; il premio letterario 2001 dell'Editrice Nord; lo Sherlock Magazine Award 2004. Si è inoltre classificato terzo al Lovecraft 2000. Ha pubblicato articoli e narrativa su "Robot", il "Resto" "del Carlino" e la rivista "Inferno" dell'editore Panini. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati nei volumi "Sguardi oscuri", "Storie di confine", "Sherlock Holmes in Italia". Collabora con la "Sherlock Magazine", "The Strand Magazine" e la rivista on line "Continuum".

ROMANZO(400 pagine) - STEAMPUNK - Alle macchine di Leonardo da Vinci mancava solo il motore, ma un giorno egli riscoprì un antico congegno a vapore inventato da Archimede, e tutto divenne possibile. Anche volare. In un'Italia rinascimentale alternativa, dietro a misteriosi fenomeni nelle Alpi si nasconde in realtà un'organizzazione segreta che propaga l'idea dell'unità della Penisola con libri usciti dalle stamperie di Aldo Manuzio, e mira a metterla in pratica usando le macchine di Leonardo da Vinci spinte dal vapore. Ma forze oscure in seno alla medesima organizzazione, anziché repubblicana con Venezia prima inter pares, la vorrebbero sottomessa a un tirannico e machiavellico principe. Azioni di spie e battaglie aeree tra macchine volanti decideranno le sorti della Penisola e del mondo. Paolo Ninzatti, Milano classe1950. Oggi vive a Tommerup, nell'isola di Fionia, in Danimarca. Pedagogista in pensione, suona in diverse band, o come solista. Presente in diverse antologie edite da Delos Books, Edizioni Scudo, Alcheringa, Reverie, Montecovello. Ha scritto la sceneggiatura del fumetto "Oltre il cielo" di Giorgio Sangiorgi, tradotto anche in danese col titolo "Over Himlen". Con La Mela Avvelenata ha pubblicato l'ebook "Missione Medea".

SAGGIO (66 pagine) - TECNOLOGIA - Intelligenze artificiali, drammatica compressione verso le nanotecnologie ""L'ordine di grandezza dei tempi dei calcolatori è il nanosecondo, mentre nel sistema nervoso l'ordine di grandezza è il millisecondo. In sintesi il sistema nervoso è un milione di volte più lento"." A lungo ci siamo cullati nell'idea che emotività e discernimento fossero appannaggio esclusivo dell'essere umano e che nessun robot potesse riuscire a decodificare, ad esempio, le sottigliezze del linguaggio. E fino a quando un russo ha tenuto in scacco l'Intelligenza artificiale ci siamo sentiti al riparo dietro le solite convinzioni rassicuranti. Ma negli ultimi decenni l'accelerazione tecnologica ha assunto la velocità di una rovinosa caduta in un precipizio. L'immagine citata potrebbe essere accolta con fastidio, e non senza ragione, per i cultori dell'ultimo ritrovato tecnologico. Eppure questo ebook, con l'elaborato meccanismo del "racconto-saggio", attraverso cunicoli fin qui inesplorati tratteggia delle proiezioni dagli scenari inquietanti. Recentemente le ricadute scientifiche-tecnologiche hanno assunto la forma emblematica di una clessidra. Tempo e spazio sono ridotti a granelli infinitesimali che scorrono e capovolgono la situazione, dove il reale da assoluto diventa relativo. E' quello che è successo durante l'ultimo mezzo secolo. L'Intelligenza artificiale, da dimensioni voluminose simili ad armadi a più ante, si è ridotta alla condizione di nanotecnologia. Questo passaggio ha liberato energie, scatenato forze impensabili tali da trasformare il modo di lavorare, di vivere, semplicemente di essere. L'effetto clessidra nella vita di tutti i giorni è avvenuto. Nel laboratorio del MIT che conduce studi molto avanzati, il diaframma che sta nel mezzo a separare la parte superiore da quella inferiore è stato definito: MX (matrix = essenza). L'essenza che separa la vita dalla morte, le intelligenze artificiali da quelle umane, è tuttora ammantata di mistero. E resta l'ambito obiettivo di scienziati e Intelligence del mondo intero. Antonio Fiorella, ha trascorso alcuni anni a Londra e Parigi, dove ha studiato e lavorato acquisendo una formazione linguistica e culturale che lo hanno condotto a ricoprire diversi ruoli presso aziende multinazionali. Autore di due romanzi e della raccolta di fiabe "Il virus della parola". Svolge attività di blogger e collabora con "diversi portali"." Da ex (financial analyst, credit manager, membro FCIB European Advisory Board) auspica che non si debba tutti ricominciare ex-novo. Il difficile equilibrio tra progresso e civiltà, tema già toccato nel romanzo "Testacoda", rimane centrale nel proprio percorso di studio e approfondimento, rivolto alla diffusione della cultura civile." "

RACCONTO LUNGO FANTASY - Prima di diventare una leggenda, Aaron il Grande era un ragazzo che ha dovuto superare le insidie della Grande Prova. Questa è la sua storia... A Terrecorteccia esistono solo tre modi per ottenere un titolo nobiliare: ereditarlo; ottenerlo in dono per aver salvato la vita a un membro della famiglia reale; ottenerlo in dono per aver superato la Grande Prova. Aaron era un ragazzo come tutti gli altri, prima di diventare Aaron il grande. Prima di diventare lui stesso una leggenda. Una nuova serie fantasy dall'autrice del romanzo ""La maledizione della fiamma"", vincitore del Premio Odissea 2010 di Delos Books. Silvia Robutti è nata a Torino nel 1984, ha studiato veterinaria e si è laureata nel 2008. Oggi vive con il suo ragazzo e un gatto nero a Torino, dove gestisce un servizio di visite veterinarie a domicilio chiamato Vetmobile. Ha sempre scritto molto, ama gli animali e viaggiare, viaggiare, viaggiare! Ha vinto il Premio Odissea con il romanzo fantasy "La maledizione della fiamma".

Tecnologia - saggio (245 pagine) - I suggerimenti proposti nel libro costituiscono un invito a ribellarsi alla tirannia del click e dello smartphone, a riprendere il contatto con la realtà fattuale, lasciando perdere piattaforme, software e algoritmi per connettersi con persone reali, recuperando la capacità di dialogare e di elaborare pensiero complesso, e lasciandosi vincere dalle emozioni dello sguardo o da un evento temporale che può cambiare la vita. A tutti coloro che vivono con sofferenza la tirannia tecnologica, questo manuale offre 100 spunti di riflessione e di suggerimenti concreti. Un manuale di facile e rapida lettura, ricco di spunti e sorprese, di provocazioni, di letture ironiche e autoironiche della realtà tecnologica e digitale che caratterizza la vita di nativi e immigrati digitali. Il testo elenca 100 suggerimenti da seguire per disconnettersi dalla Rete, liberarsi dalla schiavitù delle sue mitologie, droghe e ideologie, per disintossicarsi dalla tecnologia senza doverla abbandonare, per sottrarsi al magnetismo dei display, al solipsismo dei selfie e alla tirannia dei cinguettii, per evitare le trappole dei messaggi WhatsApp, delle immagini di Instagram e dei Mi piace di Facebook. Le tecnologie digitali hanno cambiato le vite di nativi e immigrati digitali, accomunati ormai da comportamenti d'uso e abitudini che stanno modificando i loro stili di vita, modi di pensare, di relazionarsi con sé stessi e con gli altri. Lo scenario che si è affermato vede giovani e adulti passare un tempo crescente in collegamento con

i loro dispositivi, catturati dalle immagini che vi scorrono e in costante all'erta per catturare in tempo reale un cinguettio, un messaggio, una novità, una fotografia o un cambio di stato. L'autore si rivolge a tutti i nuovi fedeli della religione tecnologica con un'attenzione particolare rivolta ai nativi digitali, sempre più rapiti dall'incantesimo della tecnologia e catturati dalle sue promesse mirabolanti. Il rapimento fa loro vivere come reali i numerosi mondi virtuali che frequentano e dimenticare le altre realtà che stanno loro intorno e nelle quali continuano comunque a essere immersi. I suggerimenti proposti nel libro costituiscono un invito a ribellarsi alla tirannia del click e dello smartphone, a riprendere il contatto con la realtà fattuale, lasciando perdere piattaforme, software e algoritmi per connettersi con persone reali, conversare con loro, evitando la superficialità della comunicazione veloce e cinguettante, recuperando la capacità di dialogare e di elaborare pensiero complesso, e lasciandosi vincere dalle emozioni dello sguardo di un bambino o di un anziano, dalla fascinazione conturbante ed erotica di un corpo femminile o maschile o da un evento temporale che può cambiare la vita, il futuro e il tempo. A tutti coloro che vivono con sofferenza la tirannia tecnologica, questo manuale offre 100 spunti di riflessione e di suggerimenti concreti per ritrovare la propria libertà e riscoprire la bellezza del mondo che li circonda ma utili anche per trovare più facilmente l'anima gemella o guidare e attraversare la strada più tranquilli e sicuri. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

RACCONTO LUNGO (35 pagine) - GIALLO - Due omicidi nella brughiera, cinque sospettati, un unico indizio: la luna piena. Sherlock Holmes viene ingaggiato per affrontare la minaccia di una belva notturna nell'uggiosa cittadina di Huntingdon. Il dottor Watson trova una vecchia lettera dell'amico Sherlock Holmes, missiva che contiene un'avventura mai raccontata prima. Holmes narra di suo pugno gli omicidi della belva di Huntingdon, un licantropo che ha sfigurato due giovani donne del paese. Tra diversi sospettati, Holmes dovrà usare le sue doti di acuto osservatore, nonché le sue abilità deduttive per far tornare la quiete nell'uggiosa cittadina inglese e consegnare alla giustizia il mostro che si cela dietro a questi raccapriccianti delitti. Marco Paracchini è un narratore audiovisivo da quasi vent'anni. Ha vinto numerosi premi, tra cui un riconoscimento di Abel Ferrara per il cortometraggio "L'Audace Viaggiatore" (2011). Ha scritto e diretto opere audiovisive dall'"entertainment" all'"educational" lavorando o collaborando con case di produzione e agenzie di pubblicità. Scrive per passione e ha pubblicato libri, racconti e articoli. È docente di regia dal 2006 e relatore di storytelling dal 2010.

SAGGIO (366 pagine) - TECNOLOGIA - 80 pillole di marketing per PMI, singoli sviluppatori e startupper. Questo e-book è rivolto a giovani startupper con grandi idee e pochi budget, a singoli sviluppatori molto tecnici e poco commerciali, a piccole aziende senza uffici marketing e dipendenti da agenzie esterne per le loro attività marketing, comunicazionali e promozionali, a giovani esperti di marketing impegnati sul mercato Mobile e a singoli professionisti alla ricerca di opportunità di business e lavorative in un mercato tecnologico in continua evoluzione. È un e-book ambizioso che contiene numerosi approfondimenti tematici, spunti di riflessione, suggerimenti pratici e regala 80 pillole marketing utili a definire tutto ciò che serve per dare visibilità alle APPLICAZIONI per dispositivi mobili. L'e-book è ricco di idee, consigli per alimentare e definire strategie marketing, approcci e metodologie operative e offre numerosi spunti per una riflessione più ampia su temi quali: innovazione tecnologica, realtà dei fatti e conservatorismo delle idee, cambiamenti cognitivi e comportamentali che danno forma a nuovi stili di vita dei consumatori, sviluppo di nuove APP e creatività progettuale, fidelizzazione della clientela e strategie marketing, modelli di business e nuove progettualità, realtà del mercato delle APP e fonti di guadagno reali, bisogni da soddisfare e modalità per farlo conquistando fedeltà e fidelizzazione dei consumatori, costi e investimenti per lo sviluppo e opportunità di guadagno, budget necessari per attività marketing comunicazionali e promozionali finalizzate a farsi trovare, notare e rendersi visibili, buone pratiche per la creazione di nuove APP e la loro gestione dopo la pubblicazione, miti e mitologie da sfatare, tempistiche e fasi di implementazione, scelte e decisioni da prendere a fronte di errori e di insuccessi. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

ROMANZO BREVE HORROR - Non esiste nessun luogo in cui nascondersi dalle orde cannibaliche che stanno facendo scempio delle società umane. Nemmeno là, sull'ultima montagna della terra... Dopo "Cold Zero - Parte prima", esordio della nuova saga spin-off di The Tube, ecco la seconda parte di una delle più crude e agghiaccianti storie di sopravvivenza che siano mai state scritte! In questo episodio è Korvin ad avere il primo contatto con gli infetti che stanno cannibalizzando il mondo, riuscendo a sopravvivere a un terminale quanto impari combattimento corpo-a-corpo grazie al temerario intervento di Red-Eye. Ma per la squadra di Ecom-Con 334, la discesa agli inferi è appena iniziata. Da un lato è cruciale recuperare dal baratro il corpo orribilmente dilaniato di Biltmore, predecessore di Korvin. Dall'altro è inevitabile fare i conti con lo scenario più agghiacciante di tutti: la condizione "Cold Zero", il collasso totale e globale di tutte le forme di telecomunicazione. Televisione, radio, telefoni, radar, computer. Tenebre impenetrabili, silenzio assoluto. Il mondo intero è ormai un unico, immane sepolcro. Tranne che per l'orda decisa a trasformare anche 334 in un sepolcro. Un'unica risposta, cruenta e feroce, per fermare la cancrena che avanza: cauterizzazione. Sergio "Alan" D. Altieri, classe 1952, servizio militare assolto, ingegnere meccanico, fin da "Città Oscura" (1981), suo romanzo d'esordio, è considerato l'inventore del "thriller apocalittico" Italian-style. Narratore, sceneggiatore, traduttore, editor, Altieri ha al suo attivo oltre venti romanzi e decine di racconti e articoli. Tra i suoi libri, la monumentale "Trilogia di Magdeburg", la "Pentalogia di Los Angeles" e la serie "Sniper." Tra le sue traduzioni, "Le Cronache del Ghiaccio e del Fuoco", l'epopea fantasy di George R.R. Martin diventata un cult mondiale. Per saperne di più su Alan D. Altieri e sul suo lavoro si possono consultare la voce su Wikipedia e la pagina su Facebook. Con "Nomads: Cold Zero", in esclusiva assoluta per Delos Digital, Alan D. Altieri dà inizio a una nuova, esplosiva saga ambientata nel mondo di "The Tube" creato da Franco Forte.

ROMANZO BREVE (58 pagine) - TECNOLOGIA - Una Ong per la riconversione delle intelligenze Esiste il fascino della rincorsa dietro alle novità tecnologiche che, perversamente, si combina con quello sottile del peccato nella visione di una figura materna in "négligé" mentre allatta la sua piccola; esiste quello ambito del controllore che assembla montagne di dati che avrebbero fatto la felicità della polizia segreta della Germania dell'Est, la Stasi. Ma niente è più intrigante che seguire gli andirivieni improbabili di personaggi e idee. Idee che per ora solcano le righe in digitale di ogni ebook e non è dato sapere in prospettiva quanta strada faranno. Giunti al terzo racconto-saggio la storia, benché frammentata, comincia a delinarsi nelle sue principali ramificazioni. I personaggi già noti consolidano le proprie posizioni. Altri entrano in scena e si dispongono sulla scacchiera, pronti a mettersi in gioco. Una creatura dall'intelligenza artificiale ha smarrito, forse, proprio la via della ragione (ironia del caso!) o quella di casa; forse è stata rapita o si è resa autonoma. Dov'è maggiore il rischio, nell'allertare immediatamente le autorità, nel rendere pubblica la notizia o nella snervante attesa? In un contesto tecnico-scientifico s'intravede, appena abbozzato, il disegno di uno sviluppo progettuale: spingere le scienze umane a uscire dalle secche del tecnicismo intellettuale fine a se stesso per istradare l'umanità verso uno sviluppo cognitivo più consapevole. Antonio Fiorella, ha trascorso alcuni anni a Londra e Parigi, dove ha studiato e lavorato acquisendo una formazione linguistica e culturale che lo hanno condotto a ricoprire diversi ruoli presso aziende multinazionali. Autore di due romanzi e della raccolta di fiabe "Il virus della parola". Svolge attività di blogger e collabora con diversi portali. Da ex (financial analyst, credit manager, membro FCIB European Advisory Board) auspica che non si debba tutti ricominciare ex-novo. Il difficile equilibrio tra progresso e civiltà, tema già toccato nel romanzo Testacoda, rimane centrale nel proprio percorso di studio e approfondimento, rivolto alla diffusione della cultura civile.

FANTASY - Ogni leggenda ha un inizio. E una fine. E un mistero da svelare... Una profezia costringerà Aaron, Burla e la Vergine Veggente a intrecciare i propri destini, li spingerà a marciare insieme verso una guerra che sembrano destinati a vincere e nulla parrà ostacolare il loro cammino verso la gloria. Solo Tibia non si sente sicura. Solo la veggente teme che le cose alla fine non saranno così semplici e naturalmente... "non sbaglia. La bella addormentata" è il romanzo breve che conclude la serie UnderLegend, dall'autrice premio Odissea Silvia Robutti. Silvia Robutti è nata a Torino nel 1984, ha studiato veterinaria e si è laureata nel 2008. Oggi vive con il suo ragazzo e un gatto nero a Torino, dove gestisce un servizio di visite veterinarie a domicilio chiamato Vetmobile. Ha sempre scritto molto, ama gli animali e viaggiare, viaggiare, viaggiare! Ha vinto il Premio Odissea con il romanzo fantasy "La maledizione della fiamma".

ROMANZO BREVE FANTASCIENZA - David trae ispirazione dai suoi incubi. Ma non sapeva che quelle immagini di orrore non venivano dal suo inconscio, ma dalla realtà. David sta vivendo una discesa agli inferi. La sua vita di artista, musicista della scena dark underground, è in piena crisi. Non riesce più a riposare, non riesce più a darsi pace: ogni notte è tormentato da incubi terribili, allucinanti, visioni di sofferenza, di morte, di dolore oltre ogni immaginazione. Solo la sua arte riesce a dargli un minimo sollievo: nei suoi concerti riesce a sfogare l'angoscia che lo devasta, inondando il pubblico di emozioni di una intensità mai vista. Ma la situazione non può perdurare, la sua stessa vita ormai è a rischio: insieme all'amico Ghost David è deciso a scoprire l'origine di questi incubi. E ciò che scoprirà sarà ancora più sconvolgente. Un thriller quantistico che si legge tutto d'un fiato, ascoltando i Radiohead e ricordando i Bauhaus. Ligure, classe 1968, Denise Bresci ha iniziato a scrivere da qualche anno, dopo un lento apprendistato come lettrice che, per fortuna, è ancora in corso. Dopo avere tenuto ben nascosto il suo romanzo breve, ha osato proporre alcuni racconti - due scritti insieme ad Ugo Polli - che sono così venuti alla luce in varie antologie, soprattutto nel corso del 2013 (Perrone Lab, Delos Books, Bietti, Cordero Editore, Lupo Editore). Alla fine ha trovato il coraggio di liberare anche "Nessun Dubbio", sperando di soddisfare i lettori là fuori, che immagina attenti e pretenziosi quanto lei. I suoi amori letterari sono: Dick, Delany, Gibson, Simmons, Ellroy, Peace, Capote, Pancake, De Lillo, Wallace, Faulkner. A volte scrive sul blog "Della stessa sostanza di cui sono fatti i totani" piccoli articoli o recensioni di quello che le piace.

SAGGIO (268 pagine) - TECNOLOGIA - Identità, personalità e stili di vita determinati tecnologicamente. Nell'era tecnologica tutti dovremmo essere più innovativi, più giovani, più istruiti, più mobili e più tecnologici. Dovremmo anche essere maggiormente produttivi, più efficienti e più ricchi. Come mai allora a volte ci sentiamo stressati, annoiati, tecnoliquidi e desiderosi di recuperare forme comunitarie, relazionali e sociali tradizionali? Perché alcuni sentono forte il bisogno di ribellarsi e di opporsi all'evoluzione tecnologica esprimendo dubbi sulla sua bontà, sottolineandone gli effetti deleteri nel determinare catastrofi, apocalissi e dispotismi prossimi venturi? Come spiegare il pragmatismo di altri o la maleducazione e la stupidità di quanti in modo invadente impongono agli altri la tecnologia in ogni momento e in ogni luogo? E se dipendesse dal nostro identikit e dal modo con cui viviamo la nostra relazione con la tecnologia? Questo e-book è stato scritto per fornire alcune possibili risposte. Il libro è una guida utile per scoprire la propria identità tecnologica. Fornisce una classificazione di 80 identikit tecnologici, costruiti a partire dalle possibili relazioni intrattenute con le nuove tecnologie. Relazioni e interazioni, fatte di entusiasmi e paure, di abbandoni e innamoramenti, di fede cieca e scetticismo, di riflessioni critiche e di un elevato coinvolgimento emotivo. Un eBook ricco di conoscenze e informazioni per verificare se si è tecnofobici o tecnofili, tecnopessimisti o tecnocoeuforici, tecnoidioti o tecnocomaleducati, tecnoutopici o tecnointegrati, tacnonativi o tecnoimmigrati, tecnoapocalittici o tecnoromantici, ecc. Al termine della lettura sarà possibile modificare il proprio modo di pensare alla tecnologia o consolidare le proprie percezioni e opinioni attuali. Sarà possibile farlo con un nuovo identikit fatto di identità multiple, tutte tecnologiche e più consapevoli. Il tutto grazie ad un libro ricco di sorprese, curiosità e invenzioni! Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

RACCONTO LUNGO (47 pagine) - THRILLER - L'ispettore Venturi è un ottimo investigatore, ma ha un problema: non riesce a toccare le persone che gli stanno vicino. Quando l'ispettore Venturi arriva da Milano nella sua nuova sede di servizio, tra persone semplici che vivono in un paesino in riva al mare, è sicuro che nulla di eclatante potrà succedergli. Niente di più sbagliato. Incontra una donna che sembra in grado di cambiargli la vita e un usuraio che ama nuotare nell'oro. Tra gli sguardi scettici dei nuovi colleghi e della gente del posto si troverà tra le mani un omicidio e una rapina che poco hanno in comune, ma che nascondono i problemi della quotidianità. Fabio Ancarani, nato a Novi Ligure (AL) nel 1968, è laureato in ingegneria elettronica e ha conseguito il dottorato di ricerca. Ha pubblicato articoli scientifici e diversi racconti di narrativa in antologie e riviste, tra cui la Writers Magazine Italia e la serie 365 della Delos Book. Il suo racconto "Il teatro delle streghe" è apparso nell'antologia "Anno Domini" del Giallo Mondadori (luglio 2014).

ROMANZO BREVE ZOMBIE - Una madre lotta contro tutto e tutti pur di raggiungere le sue bambine, imprigionate nella scuola invasa dai non morti. Una corsa contro il tempo, che lascia aperto un interrogativo: ce la farà Leila a salvare le sue figlie? Un nuovo episodio della serie "The Tube Exposed", spin-off della saga "The Tube" curata da Franco Forte, selezionato nel contest letterario sul forum della Writers Magazine Italia fra decine di autori che stanno partecipando. All'indomani dell'apocalisse, due bambine restano imprigionate nella loro scuola, all'interno della città contagiata dal morbo. Mentre Leila, la madre, affronta qualsiasi pericolo pur di raggiungerle, Celeste e Leda si ingegnano per sopravvivere in una realtà deformata. Leila scoprirà ben presto che entrare nella scuola è come scendere all'inferno. Un'inquietante corsa contro il tempo, che lascia aperto un interrogativo: ce la farà Leila a salvare le sue figlie? Traduttrice di professione, Lia Tomasich ha iniziato a scrivere racconti nel 2011. Per Delos Books ha pubblicato racconti sui numeri 32 e 34 della rivista "Writers Magazine Italia", sui numeri 68 e 70 della rivista di fantascienza "Robot", sulle antologie "365 Storie d'amore" e "365 Racconti di Natale". Altri racconti sono stati pubblicati sull'antologia di SF "NASF 7" e su "Altrisogni" 6, rivista digitale di narrativa fantastica edita da DBooks.it. Nel 2013, è stata finalista a due premi per la narrativa Horror, Premio John W. Polidori e Premio F. M. Crawford, e segnalata al Premio Algernon Blackwood. Prima classificata al 31° Premio WMI, il racconto appare sul numero 38 della rivista.

RACCONTO LUNGO HORROR - Sprangate le porte durante la Notte del Diavolo, perché è allora che sono in giro i veri mostri. Cominciò tutto in un gelido venerdì notte di ottobre. Era la notte precedente ad Halloween, quella che da sempre veniva chiamata la Notte del Diavolo, quando eravamo bambini e nel nostro cuore Halloween era secondo soltanto al Natale. Se non altro, i giornali azzeccarono almeno "questo". Il giorno, intendo. Quanto al resto, non scrissero una sola cosa giusta di ciò che resta della storia. Io c'ero, quella notte. Lasciate che vi dica cosa è successo "davvero"... Richard Chizmar è il fondatore e il direttore della Cemetery Dance Publications e della rivista horror "Cemetery Dance". Ha curato ed editato dozzine di antologie, incluse: "The Best of Cemetery Dance", "The Earth Strikes Back", "Night Visions 10", "October Dreams" (con Robert Morrish), e la serie "The Shivers". Insieme a Jonathon Schaeck ha fondato la casa di produzione Chesapeake Films, firmando sceneggiature cinematografiche e televisive per United Artists, Showtime, Sony Screen Gems, Lions Gate, NBC e molte altre case di produzione. Tra i progetti più importanti di adattamento, ricordiamo: "From a Buick 8" dall'omonimo romanzo di Stephen King, "The Hour Before Dark" tratto dal romanzo di Douglas Clegg, "Black House" firmato da Stephen King e Peter Straub e alcuni episodi di "Masters of Horror" trasmessi da Showtime e di "Fear Itself" andati in onda su NBC.

[Copyright: 1516b57828f77771d6fc4fa62658471e](https://www.dbooks.it/copyright/1516b57828f77771d6fc4fa62658471e)